# DL 78/2013 sul sovraffollamento carcerario: avviato l’esame al Senato

10 Luglio 2013
E’ stato assegnato, in prima lettura, in sede referente, alla Commissione Giustizia del Senato, il disegno di legge di conversione del Decreto legge 78/2013 recante “Disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena” (**DDL 896/S** – Relatore Sen. Nico D’Ascola – del Gruppo parlamentare PdL).

Il provvedimento contiene misure necessarie a **fronteggiare il fenomeno del sovraffollamento carcerario** e l’inadeguatezza delle strutture penitenziarie e del regime di esecuzione delle pene detentive.

In particolare, integra i compiti assegnati al C**ommissario straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie**, di cui al DPR del 3 dicembre 2012.
In via temporanea, fino al 31 dicembre 2014, sono attribuiti al Commissario i compiti di: **programmazione dell’attività di edilizia penitenziaria**; **manutenzione straordinaria**, ristrutturazione, completamento, ampliamento delle strutture penitenziarie esistenti; **realizza-zione di nuovi istituti penitenziari e di alloggi** di servizio per la polizia penitenziaria; di destinazione e **valorizzazione dei beni immobili** penitenziari anche mediante acquisizione, cessione, permuta e forme di partenariato pubblico e privato, nonché **individuazione di immobili dismessi al fine della realizzazione di strutture carcerarie**.
Restano in capo al Ministro della giustizia, d’intesa con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, le funzioni di indirizzo, di vigilanza e controllo sull’attività del Commissario straordinario del Governo svolta in esecuzione dei predetti compiti.
È previsto che gli atti del Commissario straordinario, ove rientrino nelle competenze assegnate all’Agenzia del demanio, siano adottati d’intesa con la stessa e siano sottoposti al regime di controllo di regolarità amministrativa e contabile secondo la legislazione vigente, con obbligo, a carico del Commissario, di trasmissione annuale di una relazione sullo stato di attuazione dei compiti assegnati.
Vengono, altresì, attribuiti al Commissario **i poteri derogatori** di cui alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri nn. 3861/2010 e 3995/2012, limitatamente alle deroghe alla legge 717/1949 (“Norme per l’arte negli edifici pubblici”), al decreto del Presidente della Repubblica 383/1994 (“Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse

statale”), all’articolo 17 della legge 127/1997 (“Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”), agli articoli 49 (“Avvalimento”) e 70 (“Termini di ricezione delle domande di partecipazione e di ricezione delle offerte) del decreto legislativo 163/2006 (Codice appalti).